SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145º — Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 22 giugno 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 10 giugno 2004, n. **152.**

Modifiche all'articolo 23 del decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 1, commi 1 e 4, della legge 1º marzo 2002, n. 39, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 2001);

Visto il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, recante attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 marzo 2004;

Acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 maggio 2004;

Sulla proposta del Ministro per le politiche comunitarie e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri degli affari esteri, della giustizia, dell'economia e delle finanze, delle attività produttive e per gli affari regionali;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Modifica all'articolo 23 del decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210

1. Il comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, è sostituito dal seguente:

«2. La costruzione e la messa in servizio degli impianti, i cui progetti definitivi siano stati presentati per l'approvazione o il rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza entro il 2 maggio 2004, ferma restando l'applicazione delle altre norme del presente decreto, è consentita in deroga a quanto previsto dagli articoli 9 e 11 a condizione che:

a) siano comunque rispettate le procedure, le norme e le specifiche tecniche nazionali vigenti necessarie e rilevanti per garantire la rispondenza dei componenti di sicurezza e dei sottosistemi utilizzati nell'impianto ai requisiti essenziali di cui all'articolo 5, comma 1;

b) la costruzione dell'impianto sia completata entro e non oltre ventiquattro mesi dalla data del 2 maggio 2004;

c) la messa in servizio avvenga entro gli ulteriori sei mesi dalla scadenza della data di cui alla lettera *b)*.».

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*

LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

CASTELLI, *Ministro della giustizia*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

MARZANO, *Ministro delle attività produttive*

LA LOGGIA, *Ministro per gli affari regionali*

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3 del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Per le direttive CE vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee (GUCE).

Note alle premesse:

— Gli articoli 76 e 87 della Costituzione così recitano:

«Art. 76. — L'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.».

«Art. 87. — Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale.

Può inviare messaggi alle Camere.

Indice le elezioni delle nuove Camere e ne fissa la prima riunione.

Autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del Governo.

Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

Indice il *referendum* popolare nei casi previsti dalla Costituzione.

Nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato.

Accredita e riceve i rappresentanti diplomatici, ratifica i trattati internazionali, previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere.

Ha il comando delle Forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.

Presiede il Consiglio superiore della magistratura.

Può concedere grazia e commutare le pene.

Conferisce le onorificenze della Repubblica.».

— L'art. 1, commi 1 e 4, della legge 1º marzo 2002, n. 39, recante: «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 2001)», pubblicata nel supplemento ordinario n. 54 alla *Gazzetta Ufficiale* 26 marzo 2002, n. 72, così recita:

«Art. 1 *(Delega al Governo per l'attuazione di direttive comunitarie).* — 1. Il Governo è delegato ad emanare, entro il termine di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, i decreti legislativi recanti le norme occorrenti per dare attuazione alle direttive comprese negli elenchi di cui agli allegati *A* e *B*.

(Omissis).

4. Entro un anno dalla data di entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi di cui al comma 1, nel rispetto dei principi e criteri direttivi fissati dalla presente legge, il Governo può emanare, con la procedura indicata nei commi 2 e 3, disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi emanati ai sensi del comma 1.».

— Il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, recante: «Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio», è pubblicato nel supplemento ordinario n. 130 alla *Gazzetta Ufficiale* 9 agosto 2003, n. 184.

Nota all'art. 1.

— Il testo dell'art. 23 del decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, così come modificato dal decreto qui pubblicato, così recita:

«Art. 23 *(Disposizioni transitorie e finali).* — 1. Qualsiasi decisione adottata in applicazione del presente decreto che limiti l'impiego dei componenti di sicurezza o dei sottosistemi in un impianto o la loro immissione sul mercato deve essere motivata. Essa è notificata ai soggetti interessati con l'indicazione delle procedure di ricorso ammesse dalla legislazione vigente e dei termini entro i quali detti ricorsi devono essere presentati.

2. La costruzione e la messa in servizio degli impianti i cui progetti definitivi siano stati presentati per l'approvazione o il rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza entro il 2 maggio 2004, ferma restando l'applicazione delle altre norme del presente decreto legislativo, è consentita in deroga a quanto previsto dagli articoli 9 e 11 a condizione che:

a) siano comunque rispettate le procedure, le norme e le specifiche tecniche nazionali vigenti necessarie e rilevanti per garantire la rispondenza dei componenti di sicurezza e dei sottosistemi utilizzati nell'impianto ai requisiti essenziali di cui all'art. 5, comma 1;

b) la costruzione dell'impianto sia completata entro e non oltre ventiquattro mesi dalla data del 2 maggio 2004;

c) la messa in servizio avvenga entro gli ulteriori sei mesi dalla scadenza della data di cui alla lettera b).

3. In relazione a quanto disposto dall'art. 117, comma 5, della Costituzione, le disposizioni del presente decreto afferenti a materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, che non abbiano ancora provveduto al recepimento della direttiva 2000/9/CE, si applicano sino alla data di entrata in vigore della normativa di attuazione di ciascuna regione e provincia autonoma, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dei princìpi fondamentali desumibili dal presente decreto.».

04G0182

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DECRETO 14 maggio 2004.

Nomina dei membri effettivi del Comitato permanente anagrafico-elettorale, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104.

IL MINISTRO PER GLI ITALIANI NEL MONDO

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

Visto l'art. 5, comma 1 della legge 27 dicembre 2001, n. 459, che ha demandato al Governo, mediante unificazione dei dati dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero e degli schedari consolari, la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali per le votazioni relative alle elezioni delle Camere e per i *referendum* previsti dagli articoli 7 e 138 della Costituzione;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104, che ha istituito un Comitato permanente anagrafico-elettorale avente il compito di assicurare il coordinamento e l'applicazione degli interventi necessari alla realizzazione ed al successivo aggiornamento dell'elenco aggiornato di cui all'art. 5, comma 1 della legge 27 dicembre 2001, n. 459;

Considerato che, a seguito di comunicazione del Ministro dell'interno, l'Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe (ANUSCA) è stata individuata come l'associazione più rappresentativa degli operatori nel settore;

Decretano:

Art. 1.

1. Sono nominati membri effettivi del Comitato permanente anagrafico-elettorale:

1) sen. Aldo De Matteo, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

2) dott.ssa Veronica Baldini, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

3) dott. Alberto Forni, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

4) cons. di legaz. Marco Mancini, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

5) cons. di legaz. Giulio Alaimo, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

6) dott. Stefano Bergesio, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

7) pref. dott. Luigi Riccio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

8) pref. dott. Mario Ciclosi, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

9) dott. Roberto Andracchio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

10) avv. Anna Mariagrazia Crescenzi, in rappresentanza del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie;

11) dott. Riccardo Narducci, in rappresentanza dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);

12) dott. Paride Gullini, in rappresentanza dell'Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe (ANUSCA);

13) dott. Carlo Mazzola, in rappresentanza del comune di Roma.

2. Sono altresì nominati membri supplenti del medesimo comitato:

1) dott.ssa Maria Rita Ierani, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

2) dott.ssa Daniela Mamino, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

3) dott. Mileto Rigido, in rappresentanza del Ministro degli italiani nel mondo;

4) dott. Fabio Iulia, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

5) dott.ssa Claudia Manni, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

6) ing. Carlo Caracciolo, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

7) vice pref. dott.ssa Anna Di Stefano, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

8) vice pref. dott. Fabrizio Orano, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

9) dott. Salvatore Galatioto, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

10) dott.ssa Elettra Cappadozzi, in rappresentanza del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie;

11) dott. Antonio Ragonesi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);

12) dott. Sergio Santi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe (ANUSCA);

13) dott. Guerino Vitali, in rappresentanza del comune di Roma.

Art. 2.

1. Ai componenti del Comitato non è dovuto alcun compenso né rimborso spese.

Roma, 14 maggio 2004

Il Ministro per gli italiani nel mondo
TREMAGLIA

Il Ministro degli affari esteri
FRATTINI

Il Ministro dell'interno
PISANU

Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie
STANCA

04A06363

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 26 maggio 2004.

Abilitazione, per il solo requisito essenziale n. 2, emesso a favore del C.S.I. S.p.a., in Bollate.

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Vista la direttiva n. 89/106/CEE relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione, come modificata dalla direttiva n. 93/68/CEE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156;

Considerato che la direttiva, il decreto del Presidente della Repubblica e il decreto interministeriale sopra citati individuano tra gli altri il requisito essenziale n. 2 concernente la «Sicurezza in caso di incendio»;

Considerata positivamente espletata e conclusa l'istruttoria di cui al decreto interministeriale citato svolta nei riguardi C.S.I. S.p.a. con sede in Bollate (Milano) - via Lombardia n. 20, in relazione all'appli-

cazione delle norme tecniche armonizzate di seguito indicate per gli aspetti concernenti il solo requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio»;

Decreta:

Il C.S.I. S.p.a. con sede in Bollate (Milano) - via Lombardia n. 20, nel seguito denominato «Organismo», è abilitato, nell'ambito di tutta la legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione UE, all'espletamento dell'attestazione della conformità alle seguenti norme tecniche armonizzate e in qualità della tipologia di organismo specificata, per gli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Organismo di certificazione, organismo di ispezione e laboratorio di prova:

1) EN 13162:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di lana minerale ottenuti in fabbrica. Specificazione;

2) EN 13163:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di polistirene espanso ottenuti in fabbrica. Specificazione;

3) EN 13164:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di polistirene espanso estruso ottenuti in fabbrica. Specificazione;

4) EN 13165:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di poliuretano espanso rigido ottenuti in fabbrica. Specificazione;

5) EN 13166:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di resine fenoliche espanse ottenuti in fabbrica. Specificazione;

6) EN 13167:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di vetro cellulare ottenuti in fabbrica. Specificazione;

7) EN 13168:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di lana di legno ottenuti in fabbrica. Specificazione;

8) EN 13169:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di perlite espansa ottenuti in fabbrica. Specificazione;

9) EN 13170:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di sughero espanso ottenuti in fabbrica. Specificazione;

10) EN 13171:2001: Isolanti termici per edilizia. Prodotti di fibre di legno ottenuti in fabbrica. Specificazione.

L'attività complessiva dell'«Organismo» deve svolgersi in piena aderenza al contenuto delle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del rappresentante legale dott. ing. Pasqualino Cau e del direttore tecnico dott. ing. Roberto Zavattari secondo le rispettive competenze.

Qualsivoglia variazione nelle condizioni dichiarate dall'«Organismo» nell'istruttoria di abilitazione deve essere comunicata alla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno per la necessaria approvazione preventiva.

L'«Organismo» deve inoltre conformarsi a tutte le disposizioni che vengono emanate nel settore concernente l'attività oggetto della presente abilitazione.

Il presente decreto dirigenziale è inoltrato anche al Ministero delle attività produttive per i successivi adempimenti di competenza previsti dalla legislazione citata in premessa e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente abilitazione decorre dalla data della suddetta pubblicazione ed ha una durata di sette anni.

Roma, 26 maggio 2004

Il direttore centrale: BARZI

04A06226

DECRETO 26 maggio 2004.

Abilitazione, per il solo requisito essenziale n. 2, emesso a favore dell'ICIM S.p.a., in Milano.

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Vista la direttiva n. 89/106/CEE relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione, come modificata dalla direttiva n. 93/68/CEE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156;

Considerato che la direttiva, il decreto del Presidente della Repubblica e il decreto interministeriale sopra citati individuano tra gli altri il requisito essenziale n. 2 concernente la «Sicurezza in caso di incendio»;

Considerata positivamente espletata e conclusa l'istruttoria di cui al decreto interministeriale citato svolta nei riguardi di ICIM S.p.a. con sede in Milano - piazza Diaz n. 2, in relazione all'applicazione delle norme tecniche armonizzate di seguito indicate per gli aspetti concernenti il solo requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio»;

Decreta:

L'ICIM. S.p.a. con sede in Milano - piazza Diaz n. 2, nel seguito denominato «Organismo», è abilitato, nell'ambito di tutta la legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione UE, all'espletamento dell'attestazione della conformità alle seguenti norme tecniche armonizzate e in qualità della tipologia di organismo specificata, per gli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Organismo di certificazione, organismo di ispezione e laboratorio di prova:

1) EN 179:1997 + A1:2001 «Accessori per serramenti - dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta - Requisiti e metodi di prova»;

2) EN 1125:1997 + A1:2001 «Accessori per serramenti - dispositivi antipanico per uscite di sicurezza azionati mediante una barra orizzontale - requisiti e metodi di prova».

L'attività complessiva dell'«Organismo» deve svolgersi in piena aderenza al contenuto delle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del rappresentante legale dott. ing. Tullio Badino e del direttore tecnico dott. ing. Vincenzo Delacqua secondo le rispettive competenze.

Qualsivoglia variazione nelle condizioni dichiarate dall'«Organismo» nell'istruttoria di abilitazione deve essere comunicata alla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno per la necessaria approvazione preventiva.

L'«Organismo» deve inoltre conformarsi a tutte le disposizioni che vengono emanate nel settore concernente l'attività oggetto della presente abilitazione.

Il presente decreto dirigenziale è inoltrato anche al Ministero delle attività produttive per i successivi adempimenti di competenza previsti dalla legislazione citata in premessa e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente abilitazione decorre dalla data della suddetta pubblicazione ed ha una durata di sette anni.

Roma, 26 maggio 2004

Il direttore centrale: BARZI

04A06225

DECRETO 26 maggio 2004.

Abilitazione, per il solo requisito essenziale n. 2, emesso a favore dell'I.C.M.Q. S.p.a., in Milano.

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Vista la direttiva n. 89/106/CEE relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione, come modificata dalla direttiva n. 93/68/CEE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156;

Considerato che la direttiva, il decreto del Presidente della Repubblica e il decreto interministeriale sopra citati individuano tra gli altri il requisito essenziale n. 2 concernente la «Sicurezza in caso di incendio»;

Considerata positivamente espletata e conclusa l'istruttoria di cui al decreto interministeriale citato svolta nei riguardi di I.C.M.Q. S.p.a. con sede in Milano - via Battistotti Sassi n. 11, in relazione all'applicazione delle norme tecniche armonizzate di seguito indicate per gli aspetti concernenti il solo requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio»;

Decreta:

L'I.C.M.Q. S.p.a. con sede in Milano - via Battistotti Sassi n. 11, nel seguito denominato «Organismo», è abilitato, nell'ambito di tutta la legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione UE, all'espletamento dell'attestazione della conformità alle seguenti norme tecniche armonizzate e in qualità della tipologia di organismo specificata, per gli aspetti concernenti il requisito essenziale n. 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Organismo di certificazione ed ispezione:

1) EN 771-1:2003 «Specifiche per elementi di muratura - Parte 1: Elementi di muratura di laterizio»;

2) EN 771-2:2003 «Specifiche per elementi di muratura - Parte 2: Elementi di muratura di silicato di calcio»;

3) EN 998-2:2003 «Specifiche per malte per opere murarie - Malte da muratura»;

4) EN 12446:2003 «Camini - Componenti - Elementi esterni di calcestruzzo».

L'attività complessiva dell'«Organismo» deve svolgersi in piena aderenza al contenuto delle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del rappresentante legale dott. ing. Antonio Archi e del direttore tecnico dott. ing. Lorenzo Orsenigo secondo le rispettive competenze.

Qualsivoglia variazione nelle condizioni dichiarate dall'«Organismo» nell'istruttoria di abilitazione deve essere comunicata alla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno per la necessaria approvazione preventiva.

L'«Organismo» deve inoltre conformarsi a tutte le disposizioni che vengono emanate nel settore concernente l'attività oggetto della presente abilitazione.

Il presente decreto dirigenziale è inoltrato anche al Ministero delle attività produttive per i successivi adempimenti di competenza previsti dalla legislazione citata in premessa e sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente abilitazione decorre dalla data della suddetta pubblicazione ed ha una durata di sette anni.

Roma, 26 maggio 2004

Il direttore centrale: BARZI

04A06224

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 13 maggio 2004.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale «Paxene paclitaxel», autorizzata con procedura centralizzata europea. (Decreto C/275/2004).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale «Paxene paclitaxel», autorizzata con procedura centralizzata europea, ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/99/113/001 6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 5 ml uso endovenoso;

EU/1/99/113/002 6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 25 ml uso endovenoso;

EU/1/99/113/003 6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 16,7 ml uso endovenoso;

EU/1/99/113/004 6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 50 ml uso endovenoso.

Titolare A.I.C.: Norton Healthcare Ltd.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 1997, n. 44;

Vista la legge 3 agosto 2001 n. 317;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2003, n. 129, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

Vista la decisione della Commissione europea del 19 luglio 1999 recante l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Paxene paclitaxel»;

Vista la decisione della Commissione europea del 9 marzo 2004 recante l'estensione di indicazioni terapeutiche della specialità medicinale «Paxene paclitaxel»;

Visto l'art. 3 della direttiva 65/65 modificata dalla direttiva 93/39CEE;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, con particolare riferimento all'art. 7;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 secondo il quale le specialità medicinali autorizzate ai sensi del regolamento CEE 2309/93 sono cedute dal titolare dell'autorizzazione al Servizio sanitario nazionale ad un prezzo contrattato con il Ministero della sanità, su conforme parere della Commissione unica del farmaco, secondo i criteri stabiliti dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE);

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto l'art. 3, comma 2 e comma 9-*ter* della legge 15 giugno 2002, n. 112, recante la conversione in legge con modificazione del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63;

Visto il parere della Commissione unica del farmaco nella seduta del 10 marzo 2004;

Sentito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano espresso nella seduta del 29 aprile 2004;

Considerato che la relazione tecnica relativa agli effetti finanziari del presente decreto è stata verificata dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale «Paxene paclitaxel» debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Decreta:

Art. 1.

Alla specialità medicinale PAXENE PACLITAXEL nelle confezioni indicate viene attribuito il seguente numero di identificazione nazionale:

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 5 ml uso endovenoso n. 036094011/E (in base 10) 12FJ1V (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 25 ml uso endovenoso n. 036094023/E (in base 10) 12FJ27 (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 16,7 ml uso endovenoso n. 036094035/E (in base 10) 12FJ2M (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 50 ml uso endovenoso n. 036094047/E (in base 10) 12FJ2Z (in base 32).

Art. 2.

La specialità medicinale «Paxene paclitaxel» è classificata come segue:

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 5 ml uso endovenoso n. 036094011/E (in base 10) 12FJ1V (in base 32);

classe H;

prezzo ex factory 93,60 euro;

prezzo al pubblico 154,48 euro;

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 25 ml uso endovenoso n. 036094023/E (in base 10) 12FJ27 (in base 32);

classe H;

prezzo ex factory 468,00 euro;

prezzo al pubblico 772,39 euro;

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 16,7 ml uso endovenoso n. 036094035/E (in base 10) 12FJ2M (in base 32);

classe H;

prezzo ex factory 312,00 euro;

prezzo al pubblico 514,92 euro;

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flacone 50 ml uso endovenoso n. 036094047/E (in base 10) 12FJ2Z (in base 32);

classe H;

prezzo ex factory 936,00 euro;

prezzo al pubblico 1.544,77 euro.

Art. 3.

È fatto obbligo all'azienda interessata di comunicare ogni variazione di prezzo o nuovo prezzo della specialità praticato nei Paesi in cui viene commercializzata e di trasmettere trimestralmente al Ministero della salute i dati di vendita.

Art. 4.

Gli interessati possono richiedere notizie sulla decisione della Commissione delle Comunità europee relativa alla specialità di cui al presente decreto al Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici.

Art. 5.

Il presente decreto che ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà trasmesso al competente organo di controllo e successivamente notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 13 maggio 2004

Il Ministro: SIRCHIA

Registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 2004
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 356

04A06238

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 27 maggio 2004.

Sostituzione di due membri in seno al comitato provinciale INPS di Latina, in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura e del settore commercio.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto il decreto n. 41 del 10 maggio 2002, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la lettera del 30 marzo 2004, con la quale il sig. Campagna Alfonso rassegna le proprie dimissioni dal predetto organismo collegiale;

Vista la nota prot. n. 1105/04 del 6 aprile 2004, con la quale la C.I.S.L. di Latina, designa in sua sostituzione il sig. Mancini Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del settore agricoltura;

Vista la lettera del 27 febbraio 2004, con la quale il sig. Barbaro Guido rassegna le proprie dimissioni dal predetto organismo collegiale;

Vista la nota prot. n. 683/04 del 2 marzo 2004, con la quale la C.I.S.L. di Latina, designa in sua sostituzione il sig. Ranellucci Rutilio, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del settore commercio;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento:

il sig. Mancini Giuseppe, nato a Sora (Frosinone) il 12 ottobre 1946 e residente ad Aprilia in via Tito Speri, è chiamato a far parte del comitato provinciale I.N.P.S. di Latina, in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura, in sostituzione del sig. Campagna Alfonso, dimissionario;

il sig. Ranellucci Rutilio, nato a Maenza (Latina) il 9 maggio 1955 ed ivi residente in via Maria de Mattias, è chiamato a far parte del comitato provinciale I.N.P.S. di Latina, in rappresentanza dei lavoratori del settore commercio, in sostituzione del sig. Barbaro Guido, dimissionario.

Latina, 27 maggio 2004

Il direttore provinciale: TRINCHELLA

04A06157

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 31 maggio 2004.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Edilizia Civitellese», in Civitella Val di Chiana.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compreso il provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 2003 con il quale la società cooperativa «Edilizia Civitellese», con sede in Civitella Val di Chiana (Arezzo) è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del prof. Nicolino Tamilia;

Vista la relazione del commissario governativo datata 19 aprile 2004 con la quale egli, nel rappresentare la situazione della società, ha chiesto una ulteriore proroga di sei mesi del mandato conferito;

Ritenuto opportuno concedere un'ulteriore proroga;

Decreta:

I poteri conferiti al prof. Nicolino Tamilia, commissario governativo della società cooperativa «Edilizia Civitellese», con sede in Civitella Val di Chiana (Arezzo), sono prorogati per ulteriori sei mesi dalla data di scadenza del precedente decreto.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06229

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Capodarco Elettronica - Società cooperativa a responsabilità limitata» in liquidazione, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 5 febbraio 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Capodarco Elettronica - Società cooperativa a responsabilità limitata», in liquidazione, con sede in Roma (codice fiscale 01445530585) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Marco Fantone, nato a Roma il 5 ottobre 1952, ivi domiciliato in via Orazio dello Sbirro n. 14, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06388

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Manifatture 2000 piccola società cooperativa a r.l.», in Cingoli, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 28 novembre 2003 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Manifatture 2000 piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Cingoli (Macerata) (codice fiscale 01279220428) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la dott.ssa Giuliana Palmieri, nata a Osimo (Ancona) il 7 febbraio 1968, domiciliata in Castelfidardo (Ancona), C.da Monticelli n. 1, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06389

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Infostudi piccola società cooperativa a r.l.», in Latina, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 26 gennaio 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Infostudi piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Latina (codice fiscale 01997850597) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Davide Matterazzo, nato a Latina il 26 ottobre 1970, ivi domiciliato in via Torre La Felce n. 66, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06390

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «La Mimosa - Cooperativa sociale a responsabilità limitata», in Colico, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002, riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 16 dicembre 2002, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «La Mimosa - Cooperativa sociale a responsabilità limitata», con sede in Colico (Lecco) codice fiscale n. 01447520139, è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Paolo Calato, nato a Napoli il 3 luglio 1964, domiciliato in Lecco, corso Matteotti n. 8/a, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06391

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Minerva cooperativa agricola - Soc. coop. a r.l.», in Supersano, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002, riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Vista la sentenza del tribunale di Lecce in data 16 marzo 2004 con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Minerva cooperativa agricola - Soc. coop. a r.l.», con sede in Supersano (Lecce) (codice fiscale 02686160751), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Giovanni Destino, nato a Canosa di Puglia (Bari) il 28 settembre 1946, ed ivi domiciliato in via Andrea Doria n. 22/A, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06392

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Promo Line piccola soc. coop. a responsabilità limitata», in liquidazione, in Civitanova Marche, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002, riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Vista la sentenza del tribunale di Macerata in data 6 aprile 2004, n. 30/04, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del menzionato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Promo Line piccola soc. coop. a responsabilità limitata», in liquidazione, con sede in Civitanova Marche (Macerata) (codice fiscale 01144520432), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Oreste Negromonti Tini, nato a Macerata il 28 gennaio 1948, ivi domiciliato in via Tagliamento n. 44, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06393

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa sociale Nuova Realtà a r.l.» in liquidazione, in Cinisello Balsamo, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 10 febbraio 2004 dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa sociale Nuova Realtà a r.l.», in liquidazione, con sede in Cinisello Balsamo (Milano), (codice fiscale 09048460159) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Pietro Lucà, nato a Milano il 27 ottobre 1970, domiciliato in Villa Fornaci di Bellinzago Lombardo (Milano), via Padana Superiore n. 100, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06295

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Uniprogress - Gruppo lavoro associato soc. coop. a r.l.» in liquidazione, in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 19 marzo 2003 e successivi accertamenti dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Uniprogress - Gruppo lavoro associato soc. coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Milano (codice fiscale 11363300150) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Giuseppe Verna, nato a Roma il 13 marzo 1938, domiciliato in Milano, corso Italia n. 6, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06296

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della «C.O.PR.AR. - Cooperativa ortofrutticoli prodotti arenili - Società cooperativa a r.l.», in Zapponeta, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Vista la sentenza del tribunale di Foggia in data 17 marzo 2004 con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «C.O.PR.AR. - Cooperativa ortofrutticoli prodotti arenili - Società cooperativa a r.l.», con sede in Zapponeta (Foggia), (codice fiscale 00174000711) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Matteo Cuttano, nato a Troia (Foggia) il 30 marzo 1962, ed ivi domiciliato in piazza Tricarico n. 8, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06297

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ausonia soc. coop. edilizia a r.l.», in Trani, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Vista la sentenza del tribunale di Trani in data 27 gennaio 2004 con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La «Ausonia soc. coop. edilizia a r.l.», con sede in Trani (Bari), (codice fiscale 01015540725) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Roberto Mantovano, nato a Napoli il 28 giugno 1964, domiciliato in Taranto, via Medaglie D'Oro n. 80, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06298

DECRETO 31 maggio 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Star coop. assistenza - cooperativa sociale di solidarietà a r.l.», in Biella, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 27 novembre 2003 dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile che dispone in materia di insolvenza e adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Star coop. assistenza - cooperativa sociale di solidarietà a r.l.», con sede in Biella, (codice fiscale 02039670027) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Enzo Mario Napolitano, nato a Biella il 22 novembre 1958, domiciliato in Biella, via Gramsci n. 25, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 31 maggio 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A06299

DECRETO 3 giugno 2004.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Parco Azzurro», in Guidonia.

IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 con la quale l'on. Ministro si è riservata la sottoscrizione, tra gli altri, dei provvedimenti ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile concernenti situazioni che presentino particolare rilevanza sociale;

Visto il decreto ministeriale 23 luglio 2003 con il quale la società cooperativa edilizia «Parco Azzurro», con sede in Guidonia (Roma), è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del dott. Nicola Ermini;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 2004 con il quale l'avv. Ignazio Abrignani è stato nominato vice commissario governativo dell'ente in questione;

Vista la relazione del commissario governativo datata 29 gennaio 2004 contenente anche la richiesta di una proroga, necessaria per la definizione delle problematiche non ancora risolte;

Ritenuto opportuno concedere la proroga del provvedimento, confermando il dott. Nicola Ermini nell'incarico di commissario governativo e l'avv. Ignazio Abrignani nell'incarico di vice commissario;

Decreta:

1. La gestione commissariale della società cooperativa «Parco Azzurro», con sede in Guidonia (Roma), è prorogata fino al 31 dicembre 2004.

2. Al dott. Nicola Ermini e all'avv. Ignazio Abrignani sono confermati rispettivamente i poteri di commissario governativo e di vice commissario della suddetta società cooperativa.

Roma, 3 giugno 2004

Il Ministro: MARZANO

04A06230

DECRETO 8 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Francia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, negli ambiti territoriali di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 14 gennaio 2004 del sig. Bruno Donis, cittadino francese, nato a Altkirch il 4 agosto 1971, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 14 del succitato decreto legislativo, il riconoscimento dei titoli di formazione professionale di guida interprete regionale e di conferenziere nazionale acquisiti in Francia, ai fini dell'accesso ed esercizio a Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: francese, inglese e italiano;

Considerato inoltre che il sig. Bruno Donis risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 18 marzo 2004 che ha approvato il riconoscimento del solo titolo di guida interprete regionale in quanto quello di conferenziere è relativo a diversa attività professionale subordinando il riconoscimento richiesto al superamento della misura compensativa di cui all'art. 6 del citato decreto legislativo n. 319/1994;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Visto che con la predetta istanza il sig. Bruno Donis ha esercitato il diritto di opzione di cui al citato art. 6 scegliendo quale misura compensativa il tirocinio di adattamento;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione del tirocinio sono di competenza della provincia di Roma;

Vista la nota n. 63828 del 26 maggio 2004, con cui la provincia di Roma ha indicato i contenuti e la durata della misura compensativa da realizzarsi tramite il tirocinio di adattamento;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Bruno Donis, cittadino francese, nato a Altkirch il 4 agosto 1971, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al compimento di tirocinio di adattamento della durata di dodici mesi, da svolgersi sotto la responsabilità di un professionista abilitato secondo le condizioni individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole il tirocinio può essere ripetuto; qualora il tirocinio abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà al sig. Bruno Donis un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: inglese, francese e italiano.

Roma, 8 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Condizioni di svolgimento del tirocinio di adattamento nell'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto legislativo n. 319/1994.

Il tirocinio di adattamento nell'attività di guida turistica è finalizzato all'acquisizione da parte del sig. Bruno Donis, nato a Altkirch il 4 agosto 1971 e residente a Parigi, di seguito detto «tirocinante», della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei beni archeologici, delle bellezze naturali e delle risorse ambientali comprese nell'ambito di esercizio Roma e provincia.

Tenuto conto che il tirocinante risulta essere un «professionista» già qualificato nel Paese di provenienza (art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 319/1994) e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue francese, inglese e italiano, le materie oggetto del tirocinio di adattamento sono così individuate:

STORIA DELL'ARTE E ARCHEOLOGIA: carattere dei vari periodi della storia dell'arte in Italia (età classica, medioevale, moderna e contemporanea). Distinzione dei singoli stili di architettura, dei diversi tipi di monumenti e di opere d'arte. Con riferimento all'ambito di Roma e Provincia: conoscenza particolareggiata dei complessi e delle aree archeologiche, dei monumenti, delle opere di interesse storico-artistico e archeologico, nonché di tutti i musei, delle raccolte e delle opere ivi esposte.

CARATTERE E STORIA DEL TERRITORIO: caratteri naturali e storici del paesaggio laziale, rurale ed urbano. Principali risorse ambientali, economiche e produttive del territorio laziale con la rete regionale delle comunicazioni. Con riferimento all'ambito territoriale di Roma e Provincia: conoscenza delle bellezze naturali, dell'economia locale e delle attività produttive, nonché conoscenza dei principali avvenimenti storici, politici e sociali che hanno influito sull'assetto del territorio.

TRADIZIONI E MANIFESTAZIONI: principali usi e costumi, principali manifestazioni a carattere turistico. Con riferimento all'ambito Roma e Provincia: conoscenza delle tradizioni gastronomiche, dell'artigianato, dei prodotti locali, delle istituzioni culturali e degli eventi culturali.

ITINERARI TURISTICI: conoscenza dei principali itinerari turistici consigliabili, dei servizi pubblici e delle comunicazioni, con riferimento all'ambito territoriale prescelto.

LINGUA ITALIANA: è richiesto l'uso corretto della lingua italiana.

Il tirocinio della durata di dodici mesi avverrà sotto la responsabilità di un professionista, in possesso di autorizzazione all'esercizio della professione di guida turistica per l'ambito territoriale Roma e provincia e per le lingue richieste dall'interessato — francese, inglese e italiano — che curerà l'apprendimento da parte del tirocinante delle conoscenze di cui sopra, avvalendosi dei metodi ritenuti più idonei.

Il professionista responsabile comunica alla provincia di Roma la propria disponibilità ad assumere la responsabilità del tirocinio, nonché le proprie generalità, gli estremi dell'autorizzazione all'esercizio della professione e la data di inizio del tirocinio.

Il tirocinio è oggetto di valutazione finale da parte della provincia di Roma.

A tale scopo il professionista responsabile del tirocinio di dodici mesi trasmetterà alla provincia di Roma (Dipartimento XIII Servizio 1 «Turismo, spettacolo e moda» - via Nomentana 54 - 00161 Roma) una relazione conclusiva nella quale dovranno essere illustrati i metodi formativi utilizzati e i risultati conseguiti dal tirocinante a conforto della valutazione finale sulla idoneità del medesimo allo svolgimento professionale dell'attività nell'ambito di Roma e provincia.

In caso di valutazione finale non favorevole il tirocinio può essere ripetuto.

Qualora il tirocinio svolto sia stato effettuato con esito positivo, la provincia di Roma rilascerà al tirocinante un attestato di idoneità all'esercizio della professione.

Per tutto il periodo del tirocinio di adattamento il tirocinante è tenuto al rispetto delle norme regionali ed è soggetto alle sanzioni ivi previste, con la sola esclusione di quelle relative al possesso della prescritta autorizzazione comunale.

04A06379

DECRETO 9 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Croazia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 15 marzo 2004 della sig.ra Olga Cuckovic, cittadina croata, nata a Trebinje il 20 giugno 1962, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Croazia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di guida turistica nelle lingue: croato, inglese, russo e italiano;

Considerato inoltre che la sig.ra Olga Cuckovic risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 18 marzo 2004, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 68283/04 del 7 giugno 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Olga Cuckovic, cittadina croata, nata a Trebinje il 20 giugno 1962, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà alla sig.ra Olga Cuckovic un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: croato, inglese, russo e italiano.

Roma, 9 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Materie oggetto della prova attitudinale per l'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi — prova attitudinale (esame orale) — finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Olga Cuckovic, nata a Trebinje il 20 giugno 1962 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Olga Cuckovic risulta essere un professionista già qualificato in Croazia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue croato, inglese, russo e italiano le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

cultura storico-artistica generale. Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione. Conoscenza della situazione geografica della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali. Nozioni di statistica demografica. Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico;

nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A06375

DECRETO 9 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Norvegia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 21 ottobre 2003 del sig. Filippo Camerlengo, cittadino italiano, nato a Roma il 16 giugno 1976, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Norvegia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di guida turistica nelle lingue: italiano e norvegese;

Considerato inoltre che il sig. Filippo Camerlengo risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 23 ottobre 2003 che ha ritenuto di valutare l'istanza predetta ai sensi del decreto legislativo n. 319/1994 in quanto la Norvegia, aderente all'EFTA, è equiparata a un Paese membro dell'Unione europea, e di concedere il riconoscimento richiesto previo superamento di una misura compensativa;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Vista la nota pervenuta in data 24 maggio 2004 con la quale il sig. Camerlengo ha optato per la prova attitudinale;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 68268/04 del 7 giugno 2004 ha indicato i contenuti della prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Filippo Camerlengo, cittadino italiano, nato a Roma il 16 giugno 1976, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà al sig. Filippo Camerlengo un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: norvegese e italiano.

Roma, 9 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Materie oggetto della prova attitudinale per l'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi — prova attitudinale (esame orale) — finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte del sig. Filippo Camerlengo, nato a Roma il 16 giugno 1976 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che il sig. Filippo Camerlengo risulta essere un professionista già qualificato in Norvegia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue norvegese e italiano le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

cultura storico-artistica generale: conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione: conoscenza della situazione geografica della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento alle vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali. Nozioni di statistica demografica. Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico;

nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A06374

DECRETO 9 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Polonia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante riforma della legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislatio n. 286/1998;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 5 febbraio 2004 della sig.ra Iwona Strozyk, cittadina polacca, nata a Varsavia il 22 ottobre 1973, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Polonia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di guida turistica nelle lingue: polacco e inglese;

Considerato inoltre che la sig.ra Iwona Strozyk risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 18 marzo 2004, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 68276/04 del 7 giugno 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Iwona Strozyk, cittadina polacca, nata a Varsavia il 22 ottobre 1973, è riconociuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà alla sig.ra Iwona Strozyk un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: polacco e inglese.

Roma, 9 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Materie oggetto della prova attitudinale per l'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi — prova attitudinale (esame orale) — finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Iwona Strozyk, nata a Varsavia il 22 ottobre 1973 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Iwona Strozyk risulta essere un professionista già qualificato in Polonia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue polacco e inglese le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

cultura storico-artistica generale. Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione. Conoscenza della situazione geografica della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali. Nozioni di statistica demografica. Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico;

nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A06376

DECRETO 9 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito in Russia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislatio n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 13 febbraio 2004 della sig.ra Ekaterina Sinitsyna, cittadina russa, nata a Mosca il 24 luglio 1970, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Russia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di guida turistica nelle lingue: russo, inglese e arabo;

Considerato inoltre che la sig.ra Ekaterina Sinitsyna risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 18 marzo 2004, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consitente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 68263/04 del 7 giugno 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Ekaterina Sinitsyna, cittadina russa, nata a Mosca il 24 luglio 1970, è riconociuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà alla sig.ra Ekaterina Sinitsyna un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: russo, inglese e arabo.

Roma, 9 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Materie oggetto della prova attitudinale per l'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi — prova attitudinale (esame orale) — finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Ekaterina Sinitsyna, nata a Mosca il 24 luglio 1970 e residente in Pomezia (Roma), della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Ekaterina Sinitsyna risulta essere un professionista già qualificato in Russia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue russo, inglese e arabo le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

cultura storico-artistica generale. Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione. Conoscenza della situazione geografica della regione Lazio e in particolare della provinia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali. Nozioni di statistica demografica. Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico;

nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A06377

DECRETO 9 giugno 2004.

Riconoscimento di titolo di formazione professionale acquisito nella Repubblica Ceca, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica, nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante «riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto 10 febbraio 2004 registrato dal competente organo di controllo con il quale è stata conferita delega di firma al dirigente titolare dell'ufficio B2 - sistema turistico nazionale dott. Antonio Sereno;

Vista l'istanza del 13 febbraio 2004 della sig.ra Milena Mlynarova, cittadina italiana e ceca, nata a Praga il 26 aprile 1952, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale acquisito in Repubblica Ceca, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di guida turistica nelle lingue: tedesco, russo e inglese;

Considerato inoltre che la sig.ra Milena Mlynarova risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Visto che l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, prescrive che il riconoscimento del titolo professionale sia subordinato ad una misura compensativa consistente nel superamento di una prova attitudinale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 18 marzo 2004, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di prova attitudinale consistente in un esame orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma e che con nota n. 68272/04 del 7 giugno 2004 ha indicato i contenuti della stessa da realizzarsi tramite prova attitudinale (esame orale);

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Milena Mlynarova, cittadina italiana e ceca, nata a Praga il 26 aprile 1952, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale (esame orale), di cui in premessa da svolgersi sulla base delle materie individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta; qualora la prova abbia avuto esito positivo, la provincia di Roma rilascerà alla sig.ra Milena Mlynarova un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione nelle lingue: tedesco, russo e inglese.

Roma, 9 giugno 2004

Il dirigente: SERENO

ALLEGATO *A*

Materie oggetto della prova attitudinale per l'esercizio dell'attività di guida turistica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999.

Il contenuto del programma di che trattasi — prova attitudinale (esame orale) — finalizzato all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica, consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Milena Mlynarova, nata a Praga il 26 aprile 1952 e residente a Roma, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Milena Mlynarova risulta essere un professionista già qualificato in Repubblica Ceca e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue tedesco, russo e inglese le materie oggetto della prova orale sono così individuate:

cultura storico-artistica generale. Conoscenza dei principali eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, opere che, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale costituiscono testimonianza significativa della storia e della produzione artistica del territorio regionale e in modo specifico del territorio della provincia di Roma, in tal caso saranno richiesti maggiori elementi di dettaglio soprattutto per quanto concerne gli stili e le opere;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione. Conoscenza della situazione geografica della regione Lazio e in particolare della provincia di Roma con riferimento: alle vie di comunicazione principali, alla situazione orografica, ai parchi e riserve naturali, all'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali. Nozioni di statistica demografica. Nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico;

nozioni generali di legislazione statale, regionale e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

04A06378

DECRETO 11 giugno 2004.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del commissario straordinario della «Finmek Sistemi S.p.a.», ai sensi del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto-legge 3 maggio 2004, n. 119, recante «Disposizioni correttive ed integrative della normativa sulle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274»;

Visto il proprio decreto in data 5 maggio 2004 con il quale la «Finmek Access S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 2004 con il quale la «Finmek S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto l'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003 il quale dispone che il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo;

Vista l'istanza in data 7 giugno 2004 con la quale il commissario straordinario nominato nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società sopra citate, richiede l'ammissione alla procedura della «Finmek Sistemi S.p.a.» a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003;

Rilevato che, come illustrato nella predetta istanza, sussistono i requisiti di cui al citato art. 3, comma 3, del suddetto decreto-legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ed alla nomina del commissario straordinario della «Finmek Sistemi S.p.a.»;

Decreta:

Art. 1.

La «Finmek Sistemi S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal, nato a Venezia il 6 marzo 1963.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al tribunale di Padova, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il presente decreto è comunicato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 270/1999 all'ufficio del registro delle imprese, alla regione ed al comune in cui l'impresa ha la sede principale.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2004

Il Capo di gabinetto: GIAMPAOLINO

04A06300

DECRETO 11 giugno 2004.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del commissario straordinario della «Finmek Solutions S.p.a.», ai sensi del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto-legge 3 maggio 2004, n. 119, recante «Disposizioni correttive ed integrative della normativa sulle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274»;

Visto il proprio decreto in data 5 maggio 2004 con il quale la «Finmek Access S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 2004 con il quale la «Finmek S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto l'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003 il quale dispone che il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo;

Vista l'istanza in data 7 giugno 2004 con la quale il commissario straordinario nominato nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società sopra citate, richiede l'ammissione alla procedura della «Finmek Solutions S.p.a.» a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003;

Rilevato che, come illustrato nella predetta istanza, sussistono i requisiti di cui al citato art. 3, comma 3, del suddetto decreto-legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ed alla nomina del commissario straordinario della «Finmek Solutions S.p.a.»;

Decreta:

Art. 1.

La «Finmek Solutions S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal, nato a Venezia il 6 marzo 1963.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al tribunale di Padova, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il presente decreto è comunicato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 270/1999 all'ufficio del registro delle imprese, alla regione ed al comune in cui l'impresa ha la sede principale.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2004

Il Capo di gabinetto: GIAMPAOLINO

04A06301

DECRETO 11 giugno 2004.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del commissario straordinario della «Finmek Communication S.r.l.», ai sensi del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto-legge 3 maggio 2004, n. 119, recante «Disposizioni correttive ed integrative della normativa sulle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274»;

Visto il proprio decreto in data 5 maggio 2004 con il quale la «Finmek Access S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 2004 con il quale la «Finmek S.p.a.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003 sopracitato, ed è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal;

Visto l'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003 il quale dispone che il commissario straordinario può richiedere al Ministro delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo;

Vista l'istanza in data 7 giugno 2004 con la quale il commissario straordinario nominato nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società sopra citate, richiede l'ammissione alla procedura della «Finmek Communication S.r.l.» a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 347/2003:

Rilevato che, come illustrato nella predetta istanza, sussistono i requisiti di cui al citato art. 3, comma 3, del suddetto decreto-legge, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ed alla nomina del commissario straordinario della «Finmek Communication S.r.l.»;

Decreta:

Art. 1.

La «Finmek Communication S.r.l.» è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è nominato commissario straordinario il dott. Gianluca Vidal, nato a Venezia il 6 marzo 1963.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al tribunale di Padova, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il presente decreto è comunicato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 270/1999 all'ufficio del registro delle imprese, alla regione ed al comune in cui l'impresa ha la sede principale.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 giugno 2004

Il Capo di gabinetto: GIAMPAOLINO

04A06302

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 27 maggio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio di Carrara.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate,

Accerta

il mancato funzionamento dell'Agenzia delle entrate - Ufficio di Carrara, il giorno 21 maggio 2004, intera giornata.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazione.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Agenzia delle entrate, Ufficio di Carrara, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dal Garante del contribuente presso questa Direzione regionale.

Riferimenti normativi.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni.

Firenze, 27 maggio 2004

Il direttore regionale: PARDI

04A06055

PROVVEDIMENTO 27 maggio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio di Firenze 2.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme di seguito riportate;

Accerta

il mancato funzionamento dell'Agenzia delle entrate - Ufficio di Firenze 2, il giorno 21 maggio 2004, intera giornata.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Motivazione.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce da circostanziata comunicazione di mancato funzionamento per il periodo sopra indicato, eseguita dall'Agenzia delle entrate, Ufficio di Firenze 2, cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso in merito dal Garante del contribuente presso questa Direzione regionale.

Riferimenti normativi.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modificazioni.

Firenze, 27 maggio 2004

Il direttore regionale: PARDI

04A06056

PROVVEDIMENTO 4 giugno 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Biella.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL PIEMONTE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico di Biella in data 21 maggio 2004.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente provvedimento scaturisce dalla circostanza che, a seguito dell'adesione allo sciopero generale indetto dalle OO.SS., l'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Biella non ha operato al pubblico nel giorno 21 maggio 2004. In dipendenza di quanto sopra, la Procura generale della Repubblica in Torino, con nota n. 4075/APC/04(14.4) del 31 maggio 2004, ha chiesto alla scrivente l'emissione del relativo provvedimento di sospensione dei termini.

Riferimenti normativi.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Legge 25 ottobre 1985, n. 592.

Decreto n. 98/11772/UDG del 28 gennaio 1998.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 4 giugno 2004

Il direttore regionale: PIRANI

04A06064

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 3 giugno 2004.

Rettifica dell'art. 3, comma 1, del decreto rettorale 9 marzo 2004, relativo alla modificazione dello statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, commi 9 e 10;

Visto lo statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, così come successivamente modificato ed integrato;

Visto il decreto rettorale 9 marzo 2004, n. I/01/4002 con il quale è stata emanata la modifica relativa all'art. 46, comma 2 del suddetto statuto;

Accertata la presenza di un mero errore materiale all'art. 3, comma 1 del decreto in parola;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare il testo del predetto articolo;

Decreta:

Art. 1.

1. All'art. 3, comma 1 del decreto rettorale 9 marzo 2004, n. I/01/4002, è apportata la seguente rettifica:

la dizione «articolo 16» è sostituita dalla dizione «articolo 46».

Art. 2.

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale dell'Università di Pisa.

Pisa, 3 giugno 2004

Il rettore: PASQUALI

04A06231

CIRCOLARI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

CIRCOLARE 7 giugno 2004, n. **93.**

Interventi in materia di Edizioni nazionali e Comitati nazionali per le celebrazioni e manifestazioni culturali - Integrazione alla circolare 4 febbraio 2002, n. 18/2002.

I termini di cui all'art. 5 della circolare 4 febbraio 2002, n. 18, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 33 dell'8 febbraio 2002, relativa ad interventi in materia di Edizioni nazionali e Comitati nazionali per le celebrazioni e manifestazioni culturali, sono prorogati, limitatamente ai Comitati nazionali istituiti nel 2004, fino al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 giugno 2004

Il Ministro: URBANI

04A06364

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 18 giugno 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2042
Yen giapponese	131,42
Corona danese	7,4327
Lira Sterlina	0,65595
Corona svedese	9,1485
Franco svizzero	1,5104
Corona islandese	87,26
Corona norvegese	8,3810
Lev bulgaro	1,9558
Lira cipriota	0,58190
Corona ceca	31,843
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	255,28
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6519
Lira maltese	0,4240
Zloty polacco	4,5806
Leu romeno	40748
Tallero sloveno	239,3500
Corona slovacca	39,925
Lira turca	1792100
Dollaro australiano	1,7523
Dollaro canadese	1,6511
Dollaro di Hong Kong	9,3913
Dollaro neozelandese	1,9214
Dollaro di Singapore	2,0671
Won sudcoreano	1396,93
Rand sudafricano	7,8014

Cambi del giorno 21 giugno 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2112
Yen giapponese	131,19
Corona danese	7,4326
Lira Sterlina	0,66115
Corona svedese	9,1453
Franco svizzero	1,5085
Corona islandese	87,77
Corona norvegese	8,3515
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,58170
Corona ceca	31,878
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	254,35
Litas lituano	3,4527
Lat lettone	0,6539
Lira maltese	0,4249
Zloty polacco	4,5847
Leu romeno	40731
Tallero sloveno	239,3900
Corona slovacca	39,955
Lira turca	1803000
Dollaro australiano	1,7526
Dollaro canadese	1,6538
Dollaro di Hong Kong	9,4463
Dollaro neozelandese	1,9266
Dollaro di Singapore	2,0837
Won sudcoreano	1400,75
Rand sudafricano	7,6962

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

04A06495-04A06496

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori, secondo la direttiva 95/16/CE, all'organismo «Certifica S.r.l.», in Milano.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 9 giugno 2004:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro dell'attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003 n. 77;

Esaminata la domanda dell'11 dicembre 2003 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Certifica S.r.l. con sede legale in via G. Amado, 30 - Milano:

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo *B)*;

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*;

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

04A06232

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori, secondo la direttiva 95/16/CE, all'organismo «Veneta Engineering S.r.l.», in Verona.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 9 giugno 2004:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro dell'attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003 n. 77;

Esaminata la domanda dell'11 maggio 2004 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

Veneta Engineering S.r.l. con sede legale in via Lovanio, 8/10 - Verona:

Allegato V Esame CE del tipo (Modulo *B*);

Allegato VI Esame finale;

Allegato VIII Garanzia qualità prodotti (Modulo *E*);

Allegato IX Garanzia qualità totale componenti (Modulo *H*);

Allegato X Verifica di unico prodotto (Modulo *G*);

Allegato XI Conformità al tipo con controllo per campione (Modulo *C*);

Allegato XII Garanzia qualità prodotti per gli ascensori (Modulo *E*);

Allegato XIII Garanzia qualità totale dell'ascensore (Modulo *H*);

Allegato XIV Garanzia qualità produzione (Modulo *D*).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

04A06233

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori, secondo la direttiva 95/16/CE, all'organismo «CERT.IM S.r.l.», in Napoli.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 9 giugno 2004:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro dell'attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003 n. 77;

Esaminata la domanda del 9 dicembre 2003 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

CERT.IM S.r.l. con sede legale in via S. Domenico, 38 - Napoli:

Allegato V Esame CE del tipo (Modulo *B*);

Allegato VI Esame finale;

Allegato X Verifica di unico prodotto (Modulo *G*);

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

04A06234

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elettrolitica reidratante»

Estratto decreto G n. 252 del 7 giugno 2004

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale a denominazione comune ELETTROLITICA REIDRATANTE, con le caratteristiche di cui al Formulario Unico Nazionale, anche nelle forme e confezioni: «III soluzione per infusione» 10 flaconi 500 ml, «III soluzione per infusione» 10 flaconi 1000 ml.

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, con sede legale e domicilio fiscale in 34209 - Melsungen, Carl Braun Strasse, 1, Germania (DE).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

confezione: «III soluzione per infusione» 10 flaconi 500 ml;

A.I.C. n. 034271039/G (in base 10), 10PVTZ (in base 32);

classe: «C»;

forma farmaceutica: soluzione per infusione;

validità prodotto integro: 18 mesi dalla data di fabbricazione;

classificazione ai fini della fornitura: «medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura» (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Produttore e controllore finale: B. Braun Melsungen AG stabilimento sito in Melsungen (Germania), Carl-Braun-Strasse 1 (tutte); B. Braun Medical SA stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Carretera de Terrassa 121 (tutte).

Composizione: 1000 ml contengono:

principio attivo: solio cloruro 5 g; potassio cloruro 0,75 g; calcio cloruro 0,35 g; magnesio cloruro 0,31 g; soio acetato 6,4 g; sodio citrato 0,75 g;

eccipiente: acqua p.p.i. quanto basta a 1000 ml.

Confezione: «III soluzione per infusione» 10 flaconi 1000 ml;

A.I.C. n. 034271041/G (in base 10), 10PVU1 (in base 32);

classe: «C»;

forma farmaceutica: soluzione per infusione;

validità prodotto integro: 18 mesi dalla data di fabbricazione;

classificazione ai fini della fornitura: «medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero e in cliniche e case di cura» (art. 9, decreto legislativo n. 539/1992).

Produttore e controllore finale: B. Braun Melsungen AG stabilimento sito in Melsungen (Germania), Carl-Braun-Strasse 1 (tutte); B. Braun Medical SA stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Carretera de Terrassa 121 (tutte).

Composizione: 1000 ml contengono:

principio attivo: Sodio cloruro 5 g; potassio cloruro 0,75 g; calcio cloruro 0,35 g; magnesio cloruro 0,31 g; sodio acetato 6,4 g; sodio citrato 0,75 g;

eccipiente: acqua p.p.i. quanto basta a 1000 ml.

Indicazioni terapeutiche: reintegrazione dei fluidi e di elettroliti. Trattamento degli stati di acidosi lievi e moderati ma non gravi.

Decorrenza di efficacia del becreto: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A06227

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Elettrolitica reidratante III».

Estratto provvedimento AIC n. 595 del 7 giugno 2004

Medicinale: ELETTROLITICA REIDRATANTE III.

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, con sede legale e domidlio fiscale in 34209 - Melsungen, Carl Braun Strasse, 1, Germania (DE).

Variazione A.I.C.: modifica della denominazione del medicinale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: si autorizza la modifica della denominazione del medicinale

da:

Elettrolitica Reidratante III - «soluzione per infusione» 1 flacone da 500 ml - A.I.C. n. 034271015/G;

Elettrolitica reidratante III - «soluzione per infusione» 1 flacone da 1000 ml - A.I.C. n. 034271027/G

a:

Elettrolitica reidratante - «III soluzione per infusione» 1 flacone da 500 ml - A.I.C. n. 034211015/G;

Elettrolitica reidratante - «III soluzione per infusione» 1 flacone da 1000 ml - A.I.C. n. 034271027/G.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A06237

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ricostituzione del comitato regionale INPS per la regione Lombardia

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 21 maggio 2004 è stato ricostituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Lombardia.

04A06236

Ricostituzione del comitato regionale INPS per la regione Sardegna

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 21 maggio 2004 è stato ricostituito il comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna.

04A06235

Istruttoria per lo scioglimento, con nomina del liquidatore, della «Piccola cooperativa Di Biase Antonio & figli a r.l.», in Campiglia Marittima.

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio, con nomina del liquidatore, della «Piccola cooperativa Di Biase Antonio & figli a r.l.», con sede in Campiglia Marittima, frazione Venturina (Livorno), via Dante Alighieri n. 51, costituita in data 21 gennaio 1999 per rogito notaio dott. Mario Bartolini, rep. n. 84843, che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies,* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervernire a questa direzione provinciale del lavoro di Livorno, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A06228

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al «Testo del decreto-legge 16 marzo 2004, n. 66, coordinato con la legge di conversione 11 maggio 2004, n. 126, recante: "Interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento".». (Pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 113 del 15 maggio 2004).

Nel testo del decreto-legge citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* alla pag. 25, seconda colonna, all'articolo 1, comma 1, lettera *e),* dove è scritto: «*e)* sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Alle sentenze di proscioglimento di cui al presente comma sono equiparati i provvedimenti dopo una sentenza di assoluzione del dipendente imputato perché il fatto non sussiste o perché non lo ha commesso, ..."», leggasi: «*e)* sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Alle sentenze di proscioglimento di cui al presente comma sono equiparati i provvedimenti *che dichiarano non doversi procedere per una causa estintiva del reato pronunciati* dopo una sentenza di assoluzione del dipendente imputato perché il fatto non sussiste o perché non lo ha commesso, ..."».

04A06303

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401144/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.